



CITTÀ DI SOVERATO

CALABRIA

Settore I – Politiche Sociali – Contenzioso - Amministrativo

Determina N. 73

del 20/02/2024

COMUNE CAPO FILA: SOVERATO

Comuni aderenti: Amaroni - Argusto - Badolato - Cardinale - Cenadi - Centrache - Chiaravalle Centrale - Davoli - Gagliato - Gasperina - Girifalco - Guardavalle - Isca Sullo Jonio - Montauro - Montepaone - Olivadi - Palermi - Petrizzi - San Sostene - San Vito Sullo Jonio - Santa Caterina Dello Jonio - Sant'Andrea Apostolo dello Jonio - Satriano - Soverato - Squillace - Staletti - Torre di Ruggiero - Vallefiorita

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESA IN CARICO E L'AMMISSIONE ALL'INTEGRAZIONE RETTA RIVOLTA ALL'UTENZA CHE INTENDE USUFRUIRE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI RESIDENZIALI, SEMIRESIDENZIALI E DOMICILIARI DI AMBITO VALERE SU FNPS, FRPS e FNA

Il Responsabile di Settore

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico Enti Locali;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare l'art. 17 "Titoli per l'acquisto di servizi sociali";
- la Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", in particolare art. 11 2° comma, lett. ed e) e art. 14 della medesima legge;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- le Delibere di Giunta Regionale n. 499 del 26.09.2023 e n. 512 del 29.09.2023 di modifica del Regolamento Regionale n. 22 del 2019 ed in particolare il Capitolo 5 - Servizi domiciliari, territoriali e di prossimità dell'Allegato al medesimo Regolamento;

Visti i seguenti atti dell'Ambito Territoriale:

- la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali dei Comuni dell'Ambito Territoriale, con Soverato Comune capofila, approvata dall'Assemblea dei Sindaci;
- Il verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATS di Soverato, di approvazione del Piano di Zona, trasmesso alla Regione Calabria;
- il Decreto Dirigenziale di approvazione del Piano di Zona dell'ATS di Soverato della Regione Calabria;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" è la legge nazionale finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari integrati che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;

Vista la L.R. n°23, del 26 novembre 2003, recante "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n°328/2000);

Vista la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi

e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

Vista la Deliberazione n. 210 del 22 giugno 2015, avente ad oggetto "Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei servizi socioassistenziali" e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 503, del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge 328 dell'8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003", la Regione Calabria, ha dato avvio al percorso istituzionale di riforma del welfare locale, attraverso la definizione di un nuovo assetto territoriale che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione sul territorio degli interventi e dei servizi sociali, riservando all'ente regionale l'indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali;

Considerato che con la già menzionata d.g.r. n. 503/2019 è stato approvato il regolamento n. 22/2019" procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità", con relativo allegato a "requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni" e allegato 1 "tipologie strutture - modalità di calcolo";

Preso atto che il comma 2 dell'Art.7 del Regolamento n°22/2019 della Regione Calabria precisa che "A norma dell'art. 13, comma 2, lett. c) della legge regionale n.23/2003 e s.m.i., le funzioni di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali, delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale e delle Comunità di tipo familiare con sede nelle civili abitazioni a gestione pubblica o degli enti di cui all'art.1, comma 5, della legge 8 novembre 2000 n. 328, spettano ai Comuni, in forma singola, associata o consorziata, mediante gestione diretta o delegata"

Considerata la competenza del Comune capo Ambito nelle attività di coordinamento e gestione del sistema sociale di Ambito, con particolare riferimento all'ammissione a retta degli utenti delle strutture socioassistenziali a ciclo diurno e residenziale e dei servizi domiciliari

Considerato che la Regione Calabria trasferisce annualmente i fondi destinati ai servizi di assistenza sociale agli Ambiti della regione, i quali programmano la destinazione degli stessi, a seguito di precisi atti di indirizzo e/o coerentemente con le linee guida degli stessi (FNPS, FRPS e FNA);

Considerato che per l'accesso ai servizi socioassistenziali di competenza:

- spetta al Comune Capo Ambito il compito di autorizzare l'utente e assumere l'onere della relativa retta o l'erogazione dei titoli per l'acquisto dei servizi;
- l'accesso dell'utente a un servizio socio assistenziale (sia di ambito che fuori ambito) può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito;

Considerato l'Art. 23 del Regolamento n. 22/2019, allegato alla D.G.R. n. 503/2019, "Individuazione degli operatori ai fini dell'erogazione dei servizi sociali" che evidenzia come:

- I Comuni capo Ambito, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, individuano i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all'Albo avvalendosi delle seguenti modalità:
- acquisto di servizi e prestazioni dai soggetti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge

regionale n. 23/2003 e s.m.i., mediante accordi/contratti stipulati con i fornitori, iscritti in una apposita sezione dell'Albo, che si dichiarano disponibili a erogare i servizi, secondo tariffe e caratteristiche qualitative preventivamente concordate e ivi indicate, anche a favore di utenti in possesso dei titoli per l'acquisto dei servizi sociali di cui all'articolo 27 della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;

- affidamento della gestione dei servizi ai soggetti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, e dell'articolo 14, comma 5, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;
- convenzioni con le organizzazioni di volontariato di cui al d.lgs. 117 del 3 Luglio 2017.

Vista:

- la Delibera n. 499 del 26/09/2023, avente ad oggetto: Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii." e s.m.i.", con cui la Regione Calabria ha approvato:
 - l'Allegato denominato "Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22";
 - l'Allegato 1 concernente "Tipologie Servizi - rette – modalità di calcolo";
 - l'Allegato denominato "Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019";
 - con la stessa Deliberazione n. 499/2023, ha inoltre stabilito che:
 - l'Allegato 1 sostituisce integralmente l'Allegato 1 alla D.G.R. 735/2022;
 - tutti i servizi socioassistenziali autorizzati al funzionamento hanno l'obbligo di conformarsi alle disposizioni dettate dal "Regolamento recante modifiche al Regolamento 25.11.2019 n. 22" e dall'Allegato denominato "Modifiche all'Allegato A al Regolamento 22/2019",
 - tutte le disposizioni di cui all'Allegato 1 (nuovo regime tariffario, modalità di determinazione della compartecipazione, livelli di ISEE) trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- la Delibera n. 512 del 29/09/2023, avente ad oggetto: MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i." e s.m.i. - Presa d'Atto parere Terza Commissione Consiliare n. 30/12^ - "con la quale la Regione Calabria:
 - ha preso atto del parere positivo n. 30/12^ espresso dalla Terza Commissione Consiliare nella seduta del 28 settembre 2023, in merito alla Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023 ed ai relativi allegati, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 8 e all'art. 29, comma 7 della legge regionale n. 23/2003;
 - ha approvato definitivamente gli allegati alla D.G.R. 499/2023;

Dato atto che

- per una corretta collocazione dell'utente nel servizio più adatto è necessaria una accurata valutazione delle condizioni sociali e cliniche dell'utenza da parte del Servizio Sociale Professionale costituito c/o il Comune Capo Ambito e, ove necessario, anche con l'ausilio della Unità di Valutazione dell'ASP territoriale di competenza;
- la Regione Calabria provvede di anno in anno al trasferimento di risorse per la copertura dei servizi di cui alla presente;
- l'Ambito Territoriale di Soverato sulla scorta delle disponibilità finanziarie del bilancio annuale corrente instaura rapporti amministrativi con le strutture regolarmente accreditate, al fine di erogare le relative quote di integrazione retta per gli ospiti ammessi mediante istanza di cui al presente avviso;

Considerato

- che contributo per il pagamento della retta, onnicomprensivo di I.V.A., è finalizzato a garantire alle persone minori, adulti e disabili un adeguato percorso di assistenza, qualora temporanea o continuativa, ovvero di interventi di sostegno necessari, che non possono essere garantiti se non mediante l'inserimento in servizio idoneo;
- che il contributo concesso dal Comune capo Ambito per i servizi erogati a favore di persone minori, adulti e disabili autorizzate all'accesso ai servizi socioassistenziali di ambito, è erogato nel rispetto dei principi di

equità, imparzialità, pari opportunità, trasparenza, presa in carico personalizzata e libertà di scelta;

- che la misura del contributo ammonta alla differenza tra il valore della retta e l'eventuale quota sostenibile a carico degli utenti, se non diversamente disposto;
- che i requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono in generale

stabiliti dalla normativa in vigore: DGR 503/2019 e s.m.i. e Linee guida FNA;

- che, per quanto non esposto nel presente documento si fa riferimento alla normativa in vigore;
- che la compartecipazione dell'utente è stabilita con apposito regolamento, per come disposto dalla normativa in vigore;
- che la situazione personale/familiare sarà valutata da parte del Servizio Sociale professionale dell'Ufficio di Piano per individuare le eventuali prestazioni e/o servizi richiesti;
- che l'erogazione del contributo può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito ed alla effettiva disponibilità di posti in assistenza;
- che il Servizio Sociale professionale valuta la condizione dell'utente può proporre servizio alternativo all'istituzionalizzazione;
- che per motivi d'urgenza, le procedure di accoglienza possono essere derogate su disposizione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, che ha l'obbligo di informare il Comune di residenza dell'utente entro 24 ore dall'avvenuta accoglienza per l'adozione del provvedimento consequenziale;
- che il Comune Capo Ambito procede alle dimissioni degli utenti secondo quanto previsto dalla normativa in vigore e nello specifico, nel caso di adulti in difficoltà (da 18 a 64 anni), il ricovero di un ospite può essere autorizzato per un massimo di 24 mesi decorsi i quali l'Ambito deve elaborare, se ancora necessari, sostegni diversi dai percorsi di istituzionalizzazione;
- che l'inserimento di utente in struttura fuori ambito può avvenire solo in caso di assenza di servizio residenziale, semiresidenziale o domiciliare in Ambito, valutata la necessità da parte del Servizio sociale professionale e sempre e solo a seguito di autorizzazione preventiva dell'Ambito territoriale di riferimento;
- che ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i. il collocamento dell'utente nella Struttura e l'erogazione del contributo, avviene a fronte di un preciso e motivato progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano costituito c/o il Comune Capo Ambito nel quale dovranno essere previsti:
 - obiettivi;
 - progetto mirato al recupero complessivo della situazione al fine del superamento, ove possibile, dello stato di bisogno con indicazione della tempistica;
 - verifica dei risultati;
 - il periodo di erogazione del contributo è commisurato al raggiungimento degli obiettivi nei tempi indicati dal progetto.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'emanazione di evidenza pubblica per consentire l'avvio delle procedure di presa in carico e ammissione a retta per le annualità di competenza;

Considerato che il presente atto non determina alcun onere a carico dell'Ente, in assenza di specifica determinazione del Settore circa l'ammissione a retta dell'utente richiedente;

Ritenuta l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte della sottoscritta, la cui veridicità si attesta con la sottoscrizione del presente provvedimento, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anti corruzione n.190/2010;

Verificata ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art.147- bis comma 1 D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittima e correttezza dell'adozione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Visti

- la deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione

2023-2025";

- la deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2023-2025";
- il D.lgs n° 267/2000;
- lo Statuto Comunale vigente;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di approvare** l'“Avviso Pubblico e l'All. 1 (schema di domanda), per la presa in carico e l'ammissione all'integrazione della retta rivolta all'utenza che intende usufruire dei servizi socio assistenziali residenziali, semiresidenziali e domiciliari di ambito a valere su FNPS, FRPS e FNA”;
- **di dare atto** quale Responsabile del procedimento è la scrivente in qualità di Responsabile del I° Settore;
- **di accertare** la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, il cui parere tecnico favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione della presente determinazione;
- **di notificare** il presente provvedimento ai Comuni dell'ATS di Soverato per la pubblicazione sui rispettivi Albi pretori e ai Rappresentanti Legali delle Strutture fuori ambito che ospitano persone residenti nell'ATS di Soverato;
- **di specificare che** il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet in Amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013, del DPR 62/13 come modificato dal DPR n. 81/2023;
- **di disporre**, ai fini della pubblicità legale, la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Soverato alla sezione all'albo pretorio on-line.

Il Responsabile del I° Settore
f.to Paola Grande